

Gaetano Caputi

PROFESSORE ORDINARIO PRESSO LA SCUOLA SUPERIORE DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Nato il 2 gennaio 1965 a Bisceglie (BA), completa gli studi nella natia Puglia, conseguendo il 30 giugno 1987 la laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Bari con la votazione di 110 e lode, discutendo una

tesi su *Inadempimento e frode nelle pubbliche forniture*. Entrato in magistratura ordinaria nel 1990, ha svolto funzioni di giudice di Tribunale in materia civile, penale e del lavoro. In campo penale, in particolare, è stato



G.I.P. presso il Tribunale, giudice dell'udienza preliminare, e giudice *a latere* nei procedimenti in materia di reati di mafia e di associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti.

In aggiunta alle funzioni di magistrato ordinario, ha svolto quelle di Vice presidente della Commissione tributaria di primo grado di Rossano dal 1994 al 1996.

Dal 1997 il prof. Caputi ha iniziato una rilevante collaborazione con i più prestigiosi dicasteri della nostra P.A.: da gennaio 1997 al luglio 2002 è stato magistrato addetto all'Ufficio del Coordinamento Legislativo presso il Ministero delle Finanze; nel 2003 eletto dal Parlamento componente del Consiglio di Presidenza della giustizia tributaria, del quale è stato Vice Presidente e componente fino al 30 giugno 2009; dal 1° agosto 2002 è stato Vice Capo di Gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze; dal dicembre 2004 al maggio 2006 è stato Capo dell'ufficio legislativo-economia del Ministero dell'economia e delle finanze; dal maggio 2006 al giugno 2008 è stato Capo dell'Ufficio legislativo del Ministero delle infrastrutture.

Attualmente, dal 13 giugno 2008, è Capo dell'ufficio legislativo-economia del Ministero dell'economia e delle finanze.

Dal 2001 il prof. Caputi ha lasciato la magistratura ordinaria ed è diventato professore ordinario presso la scuola superiore dell'economia e delle finanze (già scuola centrale tributaria) per il settore scientifico disciplinare di diritto penale, con particolare riferimento al diritto penale dell'economia e al diritto penale tributario. Dall'aprile 2001 al settembre 2008 ha ricoperto

la carica prima di responsabile dell'area delle scienze giuridiche, e poi di capo del Dipartimento delle scienze giuridiche, presso la suddetta scuola superiore dell'economia e delle finanze.

Nel settembre 2009 ha ricevuto la prestigiosa nomina a componente della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Assai feconda è l'attività consultiva, scientifica e didattica del prof. Caputi: membro del Comitato interdipartimentale per la formazione presso il Ministero delle Finanze (con il compito di individuare e tracciare i percorsi formativi del personale dell'amministrazione finanziaria da realizzare attraverso la Scuola centrale tributaria) e di numerose commissioni ministeriali di studio per la predisposizione di schemi di provvedimenti legislativi (tra gli altri, in materia di istituzione dell'IRAP e revisione dell'IRPEF, nonché di riforma dell'imposta unica sulle scommesse). In particolare, si segnala la partecipazione alla commissione interministeriale di studio che ha predisposto il testo di riforma della disciplina penale tributaria (D.lgs. n. 74/2000). In tale veste, inoltre, ha partecipato a numerose conferenze e convegni scientifici di approfondimento della materia; la partecipazione alla commissione di studio incaricata del compito di predisporre un decreto legislativo recante il testo unico in materia di Imposta sul Valore Aggiunto.

Il prof. Caputi è collaboratore scientifico del Centro Studi del Consiglio dell'Ordine dei ragionieri e periti commerciali (Gruppo di lavoro 'Lotta al crimine economico') e del Consiglio nazionale del notariato

(Gruppo di lavoro sull'antiriciclaggio; Commissione nuovo disciplinare).

Svolge attività di docenza sia per conto di enti ed istituzioni pubblici e privati, sia presso l'Accademia e la Scuola di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza, in particolare occupandosi degli aspetti concernenti l'accertamento tributario e la tassazione dei proventi illeciti.

Ha partecipato a numerosi convegni, incontri di studio e simposi internazionali volti all'approfondimento delle tematiche connesse allo studio e al contrasto dei fenomeni di criminalità economica.

Nella XIII Legislatura, è stato collaboratore della Commissione parlamentare per lo studio della mafia e degli altri fenomeni criminali similari, con particolare riferimento all'attività del gruppo di lavoro incaricato di studiare i fenomeni del riciclaggio, dell'usura e della criminalità finanziaria.

Dal 2001, componente della Commissione consultiva per le infrazioni in materia valutaria e di lotta al riciclaggio. Negli anni accademici 2002-2003 e 2003-2004 è stato professore a contratto presso l'Università degli studi di Cassino dell'insegnamento di diritto bancario e della borsa e dei cambi – sistema sanzionatorio nei mercati finanziari.

Dal 2002 al 2005 il prof. Caputi è stato componente della Commissione di Appello Federale presso la Federazione Giuoco Calcio. Dal 2005 ad oggi è componente della Camera di conciliazione ed arbitrato presso il CONI. È anche componente del Comitato per la lotta contro le frodi comunitarie presso al Presidenza del Consiglio dei Ministri e Presidente e componente di or-

ganismi di vigilanza previsti ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 231 del 2001 in diverse società per azioni, e curatore dei relativi Modelli di organizzazione, vigilanza e controllo.

Il prof. Caputi è iscritto all'ordine dei giornalisti, nell'albo speciale dei pubblicisti, in quanto fecondo autore di articoli e studi monografici di diritto penale tributario e su problematiche connesse con la criminalità economica. Tra le monografie e le opere di approfondimento specialistico si segnalano: *Le fondazioni bancarie*, a cura del prof. Sandro Amoroso e del prof. Francesco Capriglione (ed. Giuffrè, 1999), *Riforma dei reati tributari in materia di imposte dirette e di imposta sul valore aggiunto* (ed. ETI De Agostini, 2000); *Lo statuto del contribuente – Guida normativa* (ed. Master, 2001); *Il diritto di interpello: Tax ruling – Informazione doganale comunitaria – Statuto dei diritti del contribuente*, coautore e curatore (2001, *Economia e Finanze*, in collaborazione tra la Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze e la Libera Università Carlo Cattaneo, di Castellanza); *La manovra dei primi cento giorni* (ed. ETI, 2001); *L'usura sopravvenuta tra abuso economico e tentazioni dirigiste* (2001); *Lineamenti di finanza pubblica dell'Unione europea*, autore capp. da XXV a XXX (2002); *Per un avvicendamento dell'economia reale all'economia legale: le opportunità offerte dal provvedimento sull'emersione*, Atti del Convegno di studi *I Centogiorni e oltre: verso una rifondazione del rapporto fisco-economia?* a cura di Ernesto Longobardi (ed. ETI-De Agostini professionale, Roma, 2002); *L'emersione del lavoro irregolare*, autore cap. I (ed. Cacucci, 2003); *La disciplina tributaria*

del lavoro dipendente a cura di D'Amati, in *Il diritto tributario* serie I, Volume IC, coordinato dal prof. Uckmar autore del cap. X (ed. CEDAM, 2003); *Disciplina antiriciclaggio – Nuovi adempimenti per professionisti e società di servizi*, insieme a Tavone (ed. SEAC, 2006); *Antiriciclaggio – Gli adempimenti dei professionisti dopo il decreto legislativo n. 231 del 2007 di recepimento della III Direttiva 2005/60/CE*, autore del cap. I (ed. CESI Multimedia, 2008); *Nuova disciplina antiriciclaggio – II edizione*, insieme a Francesco Tavone (ed. SEAC, 2008);

Il regolamento di attuazione del codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture commentato, autore del capitolo intitolato *Garanzia globale di esecuzione e performance bond* (ed. UTET, in corso di pubblicazione). Il prof. Caputi è sposato ed ha due figli a cui dedica tutto il tempo libero, riservandosi però sempre più spesso spazi solitari 'all'alba' per la corsa, a cui si dedica (ascoltando, da non fannullone convinto, video-libri con le cuffie) in vista della preparazione di una maratona. Coltiva inoltre l'antica passione per la letteratura ed il cinema.